



Decreto n° 087 / Pres.

Trieste, 6 maggio 2015

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 5/2007 ART. 63 CO. 1, L.R. 52/1991 ART. 32 CO. 9. VARIANTE N. 35 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DEL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE: INTRODUZIONE DI MODIFICHE E CONFERMA DI ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE N. 11 DEL 28.01.2015.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 06/05/2015

Siglato da:

DANIELE BERTUZZI

in data 06/05/2015

Premesso che il comune di PRATA DI PORDENONE è dotato di Piano regolatore generale comunale, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale e, con l'entrata in vigore della variante n. 20 in data 23.12.1999, alle disposizioni della L.R. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni, e di successive varianti;

Atteso che il comune di Prata di Pordenone, con deliberazioni consiliari n. 17 del 3.4.2007 e n. 50 del 23.8.2007, ha fissato, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 52/1991 e s.m.i., le direttive da seguirsi nell'elaborazione di varianti al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che il comune di Prata di Pordenone, con deliberazione consiliare n. 9 del 26.5.2014, ha adottato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/1991 e s.m.i., il progetto della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che alla suddetta deliberazione consiliare del comune di Prata di Pordenone n. 9/2014 è allegata una relazione tecnica con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale sulle zone speciali di conservazione di cui alla direttiva 92/43/CEE e sulle zone di protezione speciale di cui alla direttiva 79/409/CEE;

Atteso che il Consiglio comunale di Prata di Pordenone, con la suddetta deliberazione n. 9/2014, ha dato atto che la Giunta comunale, con la deliberazione n. 76 del 22.5.2014, ha disposto di far proprie le conclusioni dell'elaborato denominato "V.A.S. VERIFICA di ASSOGGETTABILITA", in cui è dichiarato e motivato che "... l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione delle previsioni ..." della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale "... vengono considerati sostenibili da questa verifica ... a breve e a lungo termine ...", e di valutare che le previsioni derivanti dall'approvazione della variante stessa non determinano effetti significativi sull'ambiente e che pertanto la variante medesima non è da assoggettare all'applicazione completa della procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

Atteso che l'avviso di adozione della predetta variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L.R. 52/1991 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 25.6.2014;

Vista la deliberazione n. 1914 del 17.10.2014, con cui la Giunta regionale, facendo proprio il parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università n. 042/14 del 13.10.2014, ha espresso delle riserve vincolanti in ordine alla variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale del comune di Prata di Pordenone;

Vista la deliberazione consiliare n. 11 del 28.1.2015, con cui il comune di Prata di Pordenone ha approvato la variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale con l'introduzione di modifiche ed integrazioni preordinate al superamento delle suddette riserve vincolanti regionali;

Visto l'art. 63, co. 1, della L.R. 23.2.2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli elaborati relativi alla variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale, allegati alla deliberazione consiliare del comune di Prata di Pordenone n. 11/2015;

Visto il parere n. 011/15 del 24.4.2015, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia ha ritenuto che le riserve vincolanti, formulate in ordine alla variante n. 35 in argomento con deliberazione della

Giunta regionale n. 1914/2014, non siano totalmente superate e ha definito le modifiche ritenute indispensabili per il loro pieno superamento;

Ritenuto di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13.9.2013, n. 1612, e successive modifiche ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 799 del 30.4.2015;

Decreta

1. È confermata l'esecutività della deliberazione consiliare n. 11 del 28.1.2015, con cui il comune di PRATA DI PORDENONE ha approvato la variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale, con l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indicate nell'allegato parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia n. 011/15 del 24.4.2015, da ritenersi indispensabili al totale superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1914 del 17.10.2014.

2. L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, del quale sarà pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa copia conforme all'originale al comune di Prata di Pordenone.

- Avv. Debora Serracchiani -